

COMUNE DI TRIBANO

Provincia di Padova

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale della seduta n.7

L'anno **duemilaventidue** addì **ventidue** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio con avviso spedito nei modi e nei termini previsti dall'apposito Regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la **Sala Consiliare** del Comune di Tribano, in **Ordinaria seduta pubblica di Prima Convocazione**.

All'inizio della seduta, risultano presenti e assenti:

	Presenti	Assenti
CAVAZZANA MASSIMO	Presente	
BICCIATO ALBERTO	Presente	
BENELLE LUANA	Presente	
BOTTARO LUCA	Presente	
MENEGHESSO MASSIMO	Assente	
NUCIBELLA DAVIDE	Presente	
SALIN VITTORIO	Presente	
VIGATO NIKOLAS	Presente	
ZENNA MIRCA	Presente	
BAZZARELLO ROBERTO	Presente	
BRASOLIN BRUNO	Assente	
GIACOMETTI NICOLA	Presente	
MAREGA FRANCESCO	Assente	

e pertanto complessivamente presenti n. 10 componenti del Consiglio su 13 componenti assegnati.

Presiede il Sindaco: Cavazzana Massimo

Partecipa il Segretario: Buson Roberto

La seduta è legale

SINDACO:

Buonasera a tutti, ben arrivati al Consiglio Comunale. Questa sera abbiamo tre punti all'ordine del giorno. Facciamo intanto l'appello, anche se premetto che c'è la giustificazione di Bruno Brasolin e c'è anche Massimo Meneghesso che mi ha chiamato, è giustificato in quanto ha avuto un problema nel posto di lavoro, stanno ancora lavorando e quindi non può essere presente. Manca quindi Massimo Meneghesso, manca anche Bruno Brasolin e Marega Francesco.

Va bene? Aspettiamo il Segretario se è tutto a posto.

Buonasera a tutti. Partiamo col primo punto all'ordine del giorno, dalla proposta di delibera di Consiglio comunale, questa delibera parte da:

ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE ELETTRONICO DEI CREDITI EDILIZI

L'altra volta l'abbiamo approvato, è stato pubblicato, non ci sono state osservazioni in merito, pertanto in relazione alla necessità di istituire il registro elettronico dei crediti edilizi, al fine di porre in essere gli adempimenti della Legge regionale 14/2009 e consentire l'adozione di varianti al piano degli interventi e comporre la banca dati, l'Amministrazione comunale ha incaricato l'architetto Bugin, il quale ha fatto la proposta di variante, abbiamo depositato il tutto e spiegato la volta scorsa, quindi considerato che il registro di crediti edilizi risulta fondamentale per poter poi procedere a qualsiasi altro atto urbanistico, con questa votazione andiamo ad approvare quanto predisposto dalla Legge regionale n. 14 del 4/4/2019. Per qualsiasi variante allo strumento urbanistico abbiamo anche noi adesso questo registro. Naturalmente all'interno di questo registro andranno tutti i crediti edilizi, sarà l'ufficio tecnico che gestirà diciamo questo registro in termini assoluti. Incarichiamo quindi con questa delibera anche l'ufficio urbanistica, edilizia privata della gestione e della conservazione del registro elettronico dei crediti. Si provvede inoltre ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della Legge regionale del Veneto 11/2004 alla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio per quindici giorni al fine di darne poi l'efficacia. Verrà pubblicato il tutto, tutti gli atti relativi sulla sezione apposita del sito web comunale, nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" come previsto dall'art. 39 del Decreto legislativo 33/2013. Ripeto, non sono pervenute osservazioni, pertanto quanto avevamo approvato viene confermato in termini di procedura, di efficacia e anche di applicazione per quanto riguarda diciamo questo registro comunale, nuovo, che è fondamentale appunto per la gestione urbanistica da qui in poi.

È aperta la discussione.

CONSIGLIERE BAZZARELLO:

Tenuto conto che nel Consiglio del 31 maggio abbiamo, in fase di votazione dell'adozione della variante, abbiamo espresso parere favorevole, visto che la delibera è la stessa, quindi adesso andiamo all'approvazione, confermiamo il voto favorevole. Chiedo se il regolamento e poi il modulo di adesione, che dovranno avere i cittadini, sono quelli contenuti nella delibera della Giunta Regionale quindi noi facciamo riferimento sempre a quello per quanto riguarda le regole o dobbiamo costruire un altro regolamento?

SINDACO:

C'è un'indicazione che è già puntuale, data dalla legge regionale, poi ci saranno delle dovute valutazioni, la legge regionale ha dato delle indicazioni precise per andare a valutare con attenzione quello che è l'iter di valutazione del bene, perché naturalmente il credito edilizio è la parte finale, però c'è tutta una parte della previsione normativa, la quale va a definire i criteri con i quali vengono fatte le valutazioni dei beni. Tengo a sottolineare questo aspetto, anche per chi magari ci sta ascoltando, che la valutazione del bene non è fatta in termini di metri quadri o di metri cubi, ma del valore estrinseco del bene. Cosa vuol dire? Faccio un esempio pratico. Se io ho un capannone da mille metri quadri in zona agricola cadente non è che domani mattina mi aspetto di avere mille metri quadri di area edificabile magari in un'altra parte del paese, no, viene fatta una valutazione precisa del valore di quel bene, che naturalmente è legato a una valutazione estimativa ben precisa, poi in base a questa valutazione estimativa ne ricavo un valore, questo valore va a calibrare poi un peso ponderato, che verrà messo nella parte del territorio di riferimento. Perché? Perché il centro storico avrà un valore ad esempio più alto, mentre in periferia avremo un valore più basso.

Naturalmente chi andrà ad avvalersi di questo tipo di strumento avrà due possibilità. La prima possibilità è quella di andare a definire degli edifici incongrui all'interno del territorio, ma per fare questo c'è l'apertura di un bando ben preciso, dove la gente presenterà gli edifici incongrui, a quel

punto il Comune dovrà verificare l'effettiva incongruenza e vista l'incongruenza scatteranno poi i crediti edilizi. Il secondo punto invece che ci siano già in aree centrali situazioni in cui vengono definiti volumi da demolire, anche in quel caso viene fatta una valutazione per rendere tutto diciamo percepito dal registro dei crediti edilizi, comunque vale appieno tutto quanto previsto dalla legge regionale e tutti gli elaborati che sono già stati predisposti dalla legge regionale.

Detto questo metto in votazione la delibera n. 1.

Chi è favorevole?

Siamo tutti favorevoli e quindi la delibera viene approvata all'unanimità.

La delibera n. 2 ha come oggetto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO PER IL PERIODO 2023/2025 DI CUI ALL'ART. 170 DEL COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

SINDACO:

In questo caso abbiamo presentato il documento unico programmatico, sapete che c'è l'obbligo da parte della Giunta entro il 31 luglio di presentare in Consiglio il documento unico programmatico, l'abbiamo presentato, è stata fatta una delibera di Giunta in questi termini, abbiamo presentato un documento in forma semplificata perché siamo un ente sotto i cinquemila abitanti. All'interno del documento abbiamo riportato le linee guida fondamentali, che andranno poi a definire tutto il percorso del 2023, all'interno di questo percorso tra l'altro abbiamo fatto tutta una serie di modifiche perché nel contempo siamo stati assegnatari di importanti finanziamenti, che vanno sostanzialmente a modificare anche il documento unico programmatico, tipo Piccoli Borghi, i la mensa scolastica e gli interventi del GAL ultimi, di cui un intervento del GAL riguarda la via Romea Germanica, e l'altro la riqualificazione della torre civica.

Detto questo quindi con questa delibera andiamo ad approvare il documento unico programmatico semplificato per il periodo 2023/2025, allegato alla presente deliberazione, che ne fa parte integrante, e prendiamo atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo per l'azione amministrativa generale, e su questo aspetto soprattutto gestionale per quanto riguarda quello che noi andremo a fare e naturalmente il bilancio che andremo a fare per il 2023. Con questa delibera diamo atto che il documento unico programmatico semplificato per il periodo 2023/2025 viene pubblicato anche sul sito del Comune nella parte "Amministrazione Trasparente", sezione bilanci.

La discussione è aperta.

BAZZARELLO:

Molto semplicemente il DUP è un progetto ovviamente politico, che viene anche cosiddetto libro dei sogni, è normale che all'interno avete inserito ovviamente quelle che possono essere le vostre idee della Tribano del presente e del futuro, molte cose, alcune cose ci trovano favorevoli, ad esempio per quanto riguarda i fondi del GAL, per il recupero della torre civica, se vi ricordate avevamo presentato un emendamento che avete bocciato, perché avevate ritenuto che non vi fosse la necessità di sistemarla. Positivo che possiamo avere dei fondi e che possiamo anche sistemare...

SINDACO:

No, no.

BAZZARELLO:

Vada a vedere il verbale.

SINDACO:

Non ho detto questo, tu volevi che nell'avanzo fossero previsti dei soldi, noi abbiamo detto che avevamo i fondi e la possibilità di prenderli in un altro modo ed è stato così, perché altrimenti andavamo a vincolare dei soldi nostri, così non è perché con quello che abbiamo portato a casa con il GAL lo portiamo a casa a fondo perduto. Era già in previsione di fare questa domanda, l'abbiamo fatta e l'abbiamo anche portata a casa.

BAZZARELLO:

Ovviamente non sapendo, quando abbiamo fatto l'emendamento, che avreste vinto il bando, è stato un caso che abbiamo vinto.

SINDACO:

Non è stato un caso.

BAZZARELLO:

Quando uno compra un gratta e vinci non sa se vince quindi, se uno partecipa a un bando potrebbe andare a buon fine come potrebbe non andare a buon fine, quindi abbiamo scommesso sul fatto che andasse bene. Positivo, sono d'accordo, che siano arrivati, meglio perché non ne spendiamo di nostri, ma comunque alla fine l'intervento andava fatto ed è positivo. Per quanto riguarda le altre opere abbiamo visto che continua ad esserci un ampliamento impianti sportivi, ma soprattutto un'area ricreativa ludica di 180.000 euro, che non abbiamo capito a cosa possa corrispondere, quale sia la progettualità.

Non abbiamo capito quale sia la progettualità della realizzazione di un nuovo auditorium comunale da 1 milione 800 mila euro, soprattutto non abbiamo trovato in ufficio le coperture quindi non si capisce da dove possano arrivare i fondi, vi chiediamo lumi. Per quanto riguarda la mensa sicuramente se questa è collegata ad un progetto scolastico anche del doposcuola può essere favorevole, se poi il doposcuola verrà ampliato a tutti gli istituti che sono presenti. Ricordo che Tribano in termini di mensa ha già dato, nel senso che avevamo la mensa nella scuola elementare, è stata costruita un'altra mensa, che poi è diventata aule, e qui andiamo a fare un'altra mensa che poi speriamo stavolta finalmente possa essere utilizzata per l'uso di mensa.

Per quanto riguarda il progetto dei Piccoli Borghi sicuramente è positivo l'intervento, staremo a verificare come saranno gestite le risorse, perché abbiamo visto in linea di massima il progetto, però poi ci piacerebbe capire come entrerete nello specifico e nella realizzazione.

Noi daremo parere di astensione, ricordando però che vi sottolineiamo già da tempo che nel DUP continuano a mancare i responsabili politici dei progetti, quindi, sarebbe positivo che per ogni area l'Assessore competente, di riferimento, venisse indicato. Sappiamo che il Sindaco ha tre quarti delle deleghe, quindi sarebbe sempre lui, però quanto meno scriverlo, sappiamo a chi fare riferimento.

SINDACO:

Premesso che il lavoro è collegiale, quindi dal punto di vista pratico il documento non ha un unico attuatore, ma tutti e otto i Consiglieri comunali sono impegnati in questo, tra l'altro abbiamo rinunciato a tutti i nostri emolumenti per questo, perché riteniamo che ogni persona che è qui valga quanto il Sindaco e tutti devono darsi da fare. Premesso questo, nella presentazione del DUP purtroppo Roberto non c'eri, allora chiarisco due aspetti. I 180.000 euro servono per l'ampliamento degli impianti sportivi. Perché? Perché c'è un'area limitrofa agli impianti sportivi, è nostra intenzione acquisirla, è un'area di proprietà privata, quell'area serve perché? Perché l'area destinata alla città della torre, dove all'interno abbiamo diciamo gli impianti sportivi del patronato, che non sono nostri ma sono in concessione, gli impianti sportivi nostri, comunali, e gli impianti dell'area feste, sono tutti contermini, l'area che resta è un'area significativa, la andremo ad acquisire con 180.000 euro, e proprio su quest'area sarà possibile fare il centro polivalente.

Il centro polivalente ha copertura attraverso una trattativa che stiamo facendo in questi mesi, stiamo portandola a termine, penso la porteremo a termine a breve termine, perché l'ultima parte dell'area produttiva è già stata oggetto di interessamento da parte di due, tre realtà, adesso vedremo quale delle due, tre realtà si caleranno qui, questo darà la possibilità di portare posti di lavoro e di completare l'area produttiva. Con l'accordo che andremo a fare avremo le risorse per andare a fare questo centro polivalente. Naturalmente è una cosa che deve essere ancora approfondita, ci sarà anche il Segretario, ci sarà un accordo ben preciso su questo tipo di linea quindi questo permetterà a noi di andare a completare all'interno dei servizi, che il Comune naturalmente ancora non ha, quello di avere finalmente un auditorium, una sala polivalente, destinata anche ad attività di altro genere, quali teatro e quant'altro, di andare a chiudere quello che per tanti anni avevamo tentato di fare in altro modo. Comunque naturalmente questa è una previsione, non è detto che poi vada tutto a buon fine, perché c'è anche da lavorare molto e da verificare tutto attentamente, ma non abbiamo voluto appunto precludere un progetto che è già da sei, sette mesi che è sotto i nostri occhi, che sta per essere in qualche maniera oggetto di trattativa significativa per portarlo a buon termine. Detto questo pongo...

BAZZARELLO:

Se posso replicare, l'area ricreativa è segnata in 180.000 euro, l'acquisto dell'area limitrofa sono altri 200.000, che sono separati come voce, quindi non è la stessa, quindi acquistiamo un'area per 200.000 e poi ampliamo gli impianti e facciamo questa area ricreativa per altri 180.000.

SINDACO:

No, bisogna mettere insieme gli interventi, ci sono degli interventi che sono coordinati, nella proiezione dei costi naturalmente una parte dei costi arriverà dagli oneri di urbanizzazione di questa nuova area produttiva, una parte dei costi arriverà dall'accordo di programma e bisogna vedere se naturalmente ci siamo lasciati uno spazio per andare a completare una parte di impianti, che saranno di cerniera tra quelli già esistenti e quelli che andremo a realizzare. C'è anche un altro motivo per cui c'è quell'importo, c'è un altro fondo che arriverà a livello nazionale, un fondo che noi abbiamo tentato già di attivare in questa prima tornata ma non ci siamo riusciti, che riguarda sport e periferie. Cosa vuol dire? Sono fondi che lo Stato dà per andare a incentivare appunto strutture sportive e naturalmente abbiamo tenuto aperto anche qui una finestra per riuscire ad andarla a gestire al meglio, cosa che avevamo già tentato di fare in una prima battuta, ma per tutta una serie di motivi, e stiamo cercando di sistemarli anticipatamente, ci stiamo aprendo questa finestra tenendola stretta, quindi ci sono nella stessa area due strategie contermini, che cerchiamo di portare a termine proprio perché, se ci sarà l'opportunità, l'occasione, le vogliamo prendere al volo e portarle a buon fine.

BAZZARELLO:

Domanda secca: il famoso milione e otto deriva dagli oneri del famoso polo logistico di cui i cittadini sentono parlare, che si svilupperà in quell'area?

SINDACO:

No, sono una parte, perché una parte andremo a fare un accordo quindi all'interno di una parte sarà accordo di programma e una parte sarà oneri. Naturalmente, ripeto, tutto questo è ancora in fase di definizione, la cosa più importante a mio avviso è intanto andare a inquadrare l'intervento, andare a definire tra pubblico e privato un preciso processo di accordo, che verrà poi sostanzialmente sottoscritto dalle parti, e andare a definire poi un piano di realizzazione dell'opera. Tutto questo naturalmente richiede un iter, sarà discusso anche a livello di Consiglio comunale perché per fare questo naturalmente ci sarà un'ulteriore variazione del piano attuativo, anche se l'area è già stata definita e dettagliata.

Detto questo mettiamo in votazione l'approvazione del documento unico programmatico semplificato.

Chi è favorevole? 8.
Chi si astiene? 2.
Contrari Nessuno.

Ringrazio per la votazione.

La delibera n. 3:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

È una variazione di bilancio che è collegata ad una serie di movimenti che sono stati predisposti a seguito di una serie di valutazioni. Il primo: sono stati inseriti i contributi regionali provenienti per le barriere architettoniche per le famiglie fragili, che saranno opportunamente destinati per le finalità descritte quindi abbiamo fatto fare richiesta a queste famiglie per l'ottenimento di questi finanziamenti, siamo riusciti a ottenerli quindi acquisiremo questi finanziamenti e li daremo alle famiglie che ne hanno necessità. Sono stati inseriti 20.000 euro per il rinnovo dei contratti degli enti locali, sapete che i contratti degli enti locali sono anche con data retrodatata, la chiusura di questi contratti hanno portato un aumento medio di circa 8.000 euro all'anno, moltiplicato per tre sono circa 20.000 euro che vengono riconosciuti ai dipendenti, anche a quelli che non sono più in attività perché risalgono ai tre anni precedenti, quindi 20.000 euro del nostro bilancio dobbiamo andarli a destinare a questi contratti che sono stati riconosciuti.

Sono state inoltre inserite in parte somme per far fronte all'aumento del caro bollette, abbiamo iniziato a mettere dentro una parte di queste spese, sapevamo che arrivavano primo o dopo e quindi stiamo iniziando ad accumulare questi numeri, anche se stiamo valutando con molta attenzione quello che deve essere inserito, perché naturalmente giorno dopo giorno la variazione dei prezzi, i costi che arrivano, l'economia di scala che abbiamo messo in atto con le attività di recupero dei consumi energetici, ci porteranno a definire sempre meglio, prima del 31/12, quanti soldi dovremo aggiungere per andare a coprire con dettaglio questi costi. Inoltre, sono state inserite in parte capitale in entrata e uscita le somme relative all'abilitazione, alla facilitazione, alla migrazione in cloud e all'adozione dell'app IO, dell'identità digitale Spid e anche per quanto riguarda altri aspetti sempre collegati all'azione del PNRR.

Queste sono sostanzialmente le modifiche di bilancio che sono state introdotte, sono modifiche di bilancio che ci permettono in questa maniera di operare sia per quanto riguarda quindi il PNRR, sia per quanto riguarda il fatto che andremo a dare ai cittadini questi soldi che ci sono stati dati per barriere architettoniche, sono stati appunto dati anche questi 20.000 euro per l'adeguamento dei contratti e quindi dobbiamo dare ai dipendenti 20.000 euro, che sono stati riconosciuti dallo Stato.

Bene, la discussione è aperta.

BAZZARELLO:

La nostra posizione durante i bilanci, visto che non siamo coinvolti nelle variazioni, è di astensione.

SINDACO:

Va bene. Allora, preso atto della proposta di astensione da parte vostra metto in votazione la delibera n. 3.

Quanti sono favorevoli? 8
Quanti si astengono? 2.
Contrari? Nessuno.

Grazie. Diamo l'immediata esecutività in modo tale che si possa procedere alle liquidazioni e quant'altro.

Chi è favorevole? Siamo tutti favorevoli.

Vi ringrazio per il Consiglio Comunale. Ben presto ne faremo un altro perché porteremo nel dettaglio il piano triennale rinnovato con gli ultimi finanziamenti che abbiamo incorporato, a seguito di queste nuove somme che ci sono state date quindi non appena avremo definito nel dettaglio tutti questi passaggi ci ritroveremo in Consiglio Comunale.

Vi ringrazio tutti, buona serata e ci sentiamo al prossimo Consiglio. Grazie.

IL SINDACO
Massimo Cavazzana

IL SEGRETARIO
Roberto Buson

*Documento firmato Digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82
(Codice dell'Amministrazione digitale)*